

TI HO DETTO CHE DEVI PARTECIPARE ... E' UN ORDINE !!

Ore 17.45

Mi hanno appena suonato al campanello. C'è una signorina davanti alla porta. Apro e ...

Mi ritrovo davanti una dei tanti mediatori usciti dal corso di mediazione della Sclavi - Progetto Pratello. Sta facendo il porta a porta e cerca di convincere tutti i residenti a partecipare all'iniziativa del 17-18 novembre (Open Space).

Immagino che questo stia avvenendo su tutta la strada, in tutti i palazzi.

Come faccio per dirle che la cosa non mi interessa e sto per chiudere la porta questa persona con molta insistenza mi inizia ad assillare con quanto è bello il progetto e che porterà molte migliorie alla via, impedendomi di fatto praticamente di chiudere la porta perchè inizia ad alzare il tono della voce.

Cerco allora di farle capire meglio perchè non ne voglio sapere e prima prova con le buone di farmi cambiare idea fino a diventare ARROGANTE E PREPOTENTE rasentando oltremodo il limite della mia sopportazione.

Cerco di farmi credere che l'iniziativa è solo della regione e del comune. Che dietro a questa idea non c'è nessun oste. Che se vorremo più vigili dobbiamo partecipare alla loro iniziativa o seno nisba. Che se non partecipiamo perdiamo 100.000 euro.

Io le rispondo che già solo la sua presenza mi è costata un sacco di soldi inutili. E che se volevano davvero spenderli nei vigili non c'era bisogno di questa farsa.

Lei mi risponde che se è vero che le ordinanze di Cofferati funzionano allora il COMITATO AL CRUSEL non ha più senso di esistere.

Ho fatto molta fatica a trattenermi. Mi sono sentita, per l'ennesima volta, non solo presa in giro ma sottoposta ad una violenza da parte di una persona estranea, che non ascoltava le mie ragioni e soprattutto la mia volontà... Comunque finalmente riesco a mandarla via..

Ma sento che riesce ad entrare nelle case di altre persone; .. quelle che stanno nell'interno del palazzo e che in effetti non si sono mai molto dati da fare per le condizioni degli altri. Anche qualche vecchina ha aperto..

Questo è un metodo di partecipazione che portato all'estremo mi ricorda un po' qualche vaga forma di delazione russa; so che ha preso il mio nominativo, sa dove abito e cosa penso. La cosa non mi piace per niente.

Comunque immagino, che gli organizzatori del progetto Pratello siano arrivati proprio alla frutta per fare un porta a porta così insistente e a mio avviso ingannevole.

Forse qualcuno ci cascherà. Ma non temiamo queste forme di partecipazione così poco democratiche. La verità viene sempre a galla prima o poi.

Sconsolatamente

Claudia